

P

PIANO

T

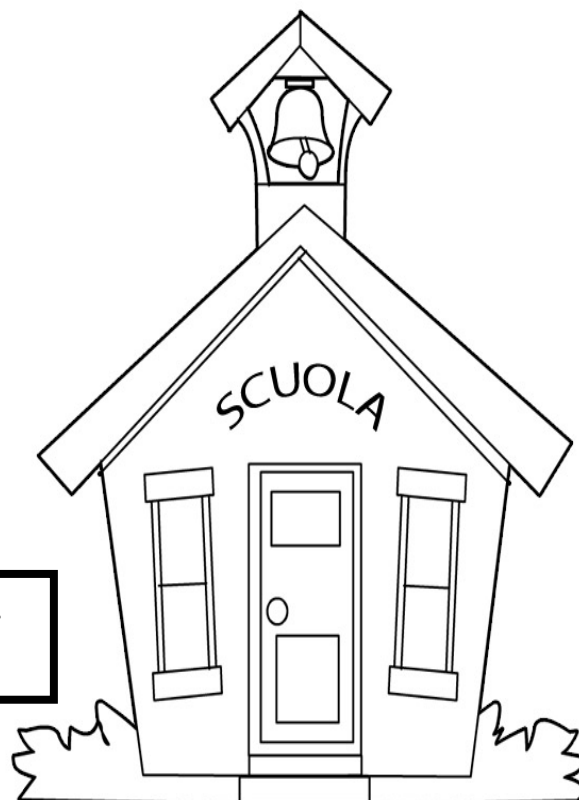
TRIENNALE

O

OFFERTA

F

FORMATIVA



Scuola dell'Infanzia "M.F. Baima" - Piobesi

Corso Italia 2, 10040 Piobesi Torinese
Telefono e Fax 011 9657093
C.F.84512430012 P.I.06609340010
www.scuolamaternabaima.it
le. mail scuolama65@scuolamaternabaima.191.it

Anno Scolastico 2018/2019

PREMESSA

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) è il documento espressivo dell'identità della scuola che declina operativamente le scelte educative descritte nei documenti costitutivi quali lo Statuto dell'Ente gestore e il Progetto educativo. La sua redazione si richiama alle norme del D.P.R. n. 275/1999, della legge n. 62/2000, della legge n. 107/2015 e dal D.M. n. 254/2012.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa contiene le scelte relative al metodo educativo e all'offerta formativa esplicitate attraverso la progettazione curricolare, extracurricolare e organizzativa.

Il P.T.O.F. è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi generali per le attività della scuola ed è stato strutturato in maniera da adeguarsi nel tempo, attraverso l'aggiornamento delle sue parti in relazione all'esplicitarsi delle nuove esigenze educative e formative e delle risorse economiche e di personale messe a disposizione della scuola. L'attuale stesura del P.T.O.F. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente gestore della scuola il 30 ottobre 2017 e ha valore per gli anni scolastici 2016/17-2017/18 - 2018/2019.

Con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.), il collegio docenti intende presentare la propria scuola dell'infanzia mostrandone le caratteristiche, le scelte educative, le scelte didattiche che la configurano come luogo di crescita e formazione dell'identità affettiva- relazionale- cognitiva del bambino.

La scuola dell'infanzia, attraverso la strutturazione intenzionale dell'ambiente, crea le condizioni di apprendimento, di relazioni e di vita per il bambino. In questo contesto educativo- didattico i bambini già all'età di tre anni, incontrano "i saperi" e la cultura dei "grandi" e vengono promosse, potenziate, esternalizzate le loro competenze (conoscenze, linguaggi, strumenti).

In tale prospettiva, le scelte e le azioni del collegio si articolano verso una progettualità che, tenendo conto delle risorse interne e delle realtà territoriali esterne, risponde ai bisogni specifici dei bambini, permettendo a tutti lo sviluppo dell'identità, delle competenze, dell'autonomia, puntando quindi verso il successo formativo.

MISSION

La nostra scuola si impegna nella promozione dell'educazione integrale della personalità infantile e quindi in una equilibrata maturazione delle componenti affettive, sociali, religiose, tenendo presenti la variante individuale dei ritmi e degli stili di apprendimento, le motivazioni e gli interessi personali.

UNO SGUARDO AL PASSATO

Nell'anno 1872 è inaugurato l'Asilo Infantile di Piobesi.

La Scuola, riconosciuta come Ente Morale, è affidata alle suore Vincenzine del Cottolengo di Torino che si dedicano all'assistenza e all'educazione dei bambini, dai tre ai sei anni, più poveri e bisognosi. L'Asilo Infantile diventa Scuola Materna, intitolata a Mons. Pietro Baima (Pievano della Parrocchia di Piobesi) per ricordare l'attività da lui svolta a favore dell'Ente, nei molti anni della sua presidenza.

Nel 1989 le Suore lasciano la struttura, ma il servizio, fedele al progetto educativo originario che si basa sui valori cristiani, prosegue con personale laico tuttora operante. Nel 1992 è riconosciuta come Scuola di diritto "privato" e nel 2000 riceve il riconoscimento di Scuola dell'Infanzia Paritaria.

IL PRESENTE NELL'AMBIENTE TERRITORIALE

La Scuola svolge il suo servizio nel comune di Piobesi Torinese, situato nella prima cintura di Torino. Il Comune, da alcuni anni ormai, si è arricchito di evidenti espansioni edilizie favorendo l'arrivo di nuove famiglie e di una discreta immigrazione multiculturale.

La Scuola, per adeguare il proprio servizio alle nuove esigenze della società in cui opera, si rende disponibile all'ascolto e alla soddisfazione, nel limite delle sue possibilità, dei bisogni "moderni" dell'utenza senza snaturare lo spirito e gli ideali che la animano da sempre, ma aprendosi al "nuovo", al "diverso", con amorevole accoglienza e scambio reciproco di valori.

LA STRUTTURA SCOLASTICA

L'edificio scolastico è situato nel centro storico del paese ed è composto di due piani e un cortile.

Gli spazi interni sono così distribuiti:

Al piano inferiore si trovano un salone-ingresso, un salone-gioco per l'accoglienza del mattino e per il post scuola pomeridiano, una sala pranzo, due aule-sezione, una cucina, un' aula multimediale, una sala igienica e servizi W. C.

A uso del personale: un ufficio, uno spogliatoio e servizi igienici.

Una scala interna a due rampe collega il piano inferiore a quello superiore, dove si trovano due aule-sezione, un salone per attività motorie e ad uso dormitorio, due locali ad uso ripostiglio, una sala igienica e servizi W. C. Ogni locale è fornito di arredamenti e attrezzature adeguati.

All'esterno si trova un cortile con zona prato e sabbioniera.

SICUREZZA DEGLI AMBIENTI

Gli ambienti della scuola sono adeguati alla normativa vigente sulla sicurezza in base al piano d'intervento e a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 81/2008, testo unico in materia e successive modifiche e integrazioni.

È presente un piano di gestione delle emergenze e le insegnanti sono formate alla gestione dell'evacuazione e del primo soccorso.

Riguardo alle norme di sicurezza è stata designata un'insegnante per piano per attuare le misure di prevenzione incendi; è stata incaricata un'insegnante per piano per l'attività di primo soccorso.

Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione è un consulente esterno designato dal rappresentante legale della scuola.

Il medico scolastico ufficiale per eventuali consulti d'urgenza è la Dott.ssa Ida Barbero.

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI

Dirigenza e Amministrazione: è composta di volontari.

Il Presidente responsabile e garante dell'identità dell'Ente: Don Antonio Enrietto, Parroco pro tempore della comunità, eletto come da regola statutaria.

Rappresentante dei genitori: Roberta Ambrogio

Responsabile rapporti con il personale: Emanuela Marchesi

Segretario: Filippo Viotto

Tesoriere: Guido Curletto

Personale docente interno:

- **RONCO ALESSIA** (full time) Titolare Sezione Verde. Assistenza in dormitorio e insegnante di laboratorio pomeridiano.
- **BRUNO ANTONELLA** (full time) Titolare Sezione Gialla. Assistenza in dormitorio e insegnante di laboratorio pomeridiano.
- **SALERNO SONIA** (full time) Titolare Sezione Rossa. Assistenza in dormitorio e insegnante di laboratorio pomeridiano.
- **FASSETTA PAOLA** (full time) Titolare Sezione Blu. Assistenza in dormitorio e insegnante di laboratorio pomeridiano.
- **BOCCO MONICA** (part time) Insegnante di religione cattolica con tutti i bambini. Laboratorio di computer con i bambini di 5/6 anni.

- **SR JYOSTNA GONTHUPULUGU:** attività di post-scuola.

Personale non docente:

- **BUSSO MARGHERITA:** impiegata per i servizi amministrativi e operatrice scolastica
- **MERLINO LAURA:** operatrice scolastica

Le risorse economiche per la manutenzione della struttura e il mantenimento dell'Ente per l'anno scolastico 2018/2019 sono:

- *La retta mensile versata dalle famiglie.*
- *I contributi del Ministero e della Regione previsti per le scuole paritarie.*
- *La quota versata dal Comune nel rispetto della Convenzione.*
- *Offerte libere dei « benefattori ».*

ENTE GESTORE: la Scuola è un ente a personalità giuridica senza scopo di lucro. Si basa su uno Statuto organico, dove sono espressi le finalità, la gestione e il regolamento interno stabilito e approvato ogni anno dal Consiglio di Amministrazione che ha anche il compito di vigilare affinché sussistano le prerogative per il mantenimento dello "status" di Scuola Paritaria.

FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO.

La scuola favorisce l'aggiornamento professionale del personale scolastico (docente e non docente) attraverso corsi e lezioni organizzati da associazioni (FISM ed altri Enti). L'aggiornamento inteso come "formazione permanente" è la volontà di vivere il proprio impegno professionale come processo dinamico di auto- educazione e formazione continua.

La professionalità di ogni docente richiede una buona e solida preparazione culturale in continuo aggiornamento, un'apertura alla vita di comunità e alle esperienze educative conservando freschezza didattica.

Si sottolinea che si fa riferimento alle norme igienico- alimentari dell' H.A.C.C.P. stabilite dall' U.L.S.S. e dalla legge n. 155 del 13/06/1997.

AREA DELLA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

La scuola dell'infanzia concorre all'educazione armonica e integrale dei bambini nel rispetto e nella valorizzazione dei ritmi educativi, delle capacità, delle differenze e dell'identità di ciascuno e della responsabilità educativa delle famiglie. È un ambiente educativo di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi che integra, in un processo di sviluppo unitario, le diverse forme del fare, del sentire, dell'agire, dell'esprimere, del comunicare, dell'apprezzare il mondo naturale e artificiale e del conferire un senso e un significato alla realtà da parte dei bambini.

La nostra scuola dell'infanzia pertanto, per ogni bambino/a, si pone le seguenti finalità:

- **IL CONSOLIDAMENTO DELL'IDENTITÀ**

Identità = Imparare a:

- *Stare bene con se stessi e conoscersi.*
- *Affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato.*
- *Essere riconosciuti come persone uniche, riconoscersi in diverse forme d'identità (figlio, alunno, compagno, ecc.).*

• LA CONQUISTA DELL'AUTONOMIA

Autonomia = Imparare a:

- *Avere padronanza del proprio corpo e delle sue funzioni.*
- *Avere fiducia di sé e degli altri, non scoraggiarsi, saper chiedere aiuto.*
- *Rispettare le regole di vita quotidiana, essere sempre più responsabili delle proprie azioni.*

• LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA

Sviluppare competenze = Imparare a:

- *Trasferire i saperi appresi e le singole esperienze in ambiti diversi dal contesto di apprendimento e nella vita quotidiana.*
- *Tradurre l'apprendimento in tracce personali.*
- *Riflettere, porre domande, esplorare, confrontare e osservare.*

• L'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Educare alla cittadinanza = Imparare a:

- *Scoprire gli altri, i loro bisogni, gestire i contrasti.*
- *Assumere atteggiamenti rispettosi nel rapporto uomo-mondo-natura.*
- *Dialogare, esprimere il proprio pensiero, rispettare il punto di vista degli altri.*
-

La progettazione annuale delle attività educativo-didattiche è volta a favorire il raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze in ciascun campo d'esperienza, verificabili al termine del percorso scolastico di ciascun bambino.

I CAMPI D'ESPERIENZA

IL SÉ E L'ALTRO:

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme.

IL CORPO IN MOVIMENTO:

Identità, autonomia, salute.

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

Gestualità, arte, musica, multimedialità.

I DISCORSI E LE PAROLE:

Comunicazione, lingua e cultura.

LA CONOSCENZA DEL MONDO:

Ordine, spazio, tempo, natura.

TRAGUARDI DI SVILUPPO DELLA COMPETENZA

attesi al termine del percorso scolastico.

IL SÉ E L'ALTRO

- *Il bambino ha sviluppato il senso dell'identità personale.*
- *È consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.*
- *Sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.*
- *E cosciente della propria storia, di quella familiare, delle tradizioni della famiglia, della comunità e della scuola e ha sviluppato un senso di appartenenza.*
- *Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e di quelli degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.*
- *Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.*
- *È divenuto consapevole delle differenze e sa averne rispetto.*
- *Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.*
- *Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.*
- *Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nelle diverse situazioni, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.*
- *Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità (scuola, famiglia, ...) e delle città.*

IL CORPO E IL MOVIMENTO

- *Il bambino ha raggiunto una buona autonomia personale.*
- *Riconosce i segnali del corpo.*
- *Sa che cosa fa bene e che cosa fa male.*
- *Conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo.*
- *Ha sviluppato pratiche corrette di cura di sé, d'igiene e di sana alimentazione.*
- *Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza, quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.*
- *Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.*
- *Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.*
- *Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo statico e in movimento.*

IMMAGINI, SUONI, COLORI

- *Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli teatrali, musicali e cinematografici, sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.*
- *Comunica, esprime emozioni, racconta sfruttando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.*
- *Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e*

drammatizzazione.

- *Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.*
- *Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.*
- *Formula piani d'azione, individualmente e in gruppo e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.*
- *È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.*
- *Sa costruire le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.*
- *Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.*
- *Sperimenta e combina elementi musicali di base producendo semplici sequenze sonoro-musicali.*
- *Esplora i primi alfabeti musicali utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.*
- *Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.*

I DISCORSI E LE PAROLE

- *Il bambino ha sviluppato la conoscenza della lingua italiana dal punto di vista lessicale, grammaticale, conversazionale.*
- *Ha acquistato fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale e lo utilizza in modo differenziato e appropriato alle diverse attività.*
- *Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definire le regole.*
- *Ha acquisito un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi d'esperienza.*
- *Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.*
- *È consapevole e orgoglioso della propria lingua materna.*
- *Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura anche utilizzando le tecnologie.*

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- *Il bambino sa raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni utilizzando semplici strumenti.*
- *Sa collocare correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.*
- *Dimostra di sapersi orientare nell'organizzazione cronologica della giornata scolastica.*
- *Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale e sa formulare correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.*
- *Conosce i giorni della settimana, le ore della giornata e sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana e cogliere le trasformazioni naturali.*
- *Ha imparato a osservare sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.*
- *Si dimostra curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.*
- *È in grado di prendersi cura di piante e piccoli animali.*
- *Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.*

• LA SCOPERTA DELLA DIMENSIONE RELIGIOSA

L'attenzione alla dimensione religiosa è un aspetto emergente e qualificante della nostra scuola, la quale trova le sue radici e si identifica nei valori della religione cristiano cattolica, che esprime attraverso un progetto educativo coerente e significativo.

L'IRC ha come finalità principali:

- Promuovere l'identità della dimensione religiosa, valorizzando le esperienze personali e ambientali dei bambini/e;
- Orientare i bambini/e a cogliere i segni della religione cristiano cattolica e di altre espressioni religiose.

Esso contribuisce, in continuità con tutte le esperienze educative proposte dalla scuola e in sintonia con le famiglie, alla crescita della personalità dei bambini/e.

L'IRC è proposto attraverso un percorso utile ad affrontare e approfondire una prima conoscenza dei temi fondamentali della religione cattolica, esso comprende tre tappe riferite ad altrettanti ambiti:

- Il senso religioso dell'esistenza - DIO CREATORE E PADRE- Io e il mondo;
- L'essenza della cultura cristiana - GESU' E IL SUO MESSAGGIO- Io nel mondo;
- L'appartenenza alla fede - LA CHIESA E LO SPIRITO- Io e gli altri nel mondo.

Le tappe del percorso proposte ai bambini/e per stimolarli alla conoscenza religiosa nell'arco del triennio di frequenza scolastica sono guidate da esperienze di tipo:

- PERCETTIVO- l'esplorazione con i sensi prevalentemente per i b. di 3/ 4 a.
- EMOTIVO- la sfera delle emozioni è particolarmente adatta ai b. di 4/ 5 a.
- CULTURALE- i b. di 5/ 6 anni esplorano anche attraverso fonti culturali.

L'IRC è esplicitato concretamente attraverso il progetto annuale allegato alla programmazione delle attività scolastiche.

Le risorse per l'attuazione dell'IRC sono costituite da:

- TEMPO: sono stabilite di norma 6 ore settimanali (2 per ogni fascia d'età);
- PERSONE: docenti autorizzati (insegnanti di sezione e/o di laboratorio);
- ORGANIZZAZIONE: gruppi classe, omogenei, eventuali intersezioni o altro.

Le risorse vengono stabilite e valutate in itinere in base alle disposizioni della scuola e delle autorità competenti.

Anche per quanto riguarda l'IRC la verifica del percorso svolto avviene attraverso l'osservazione dei bambini/e in relazione ai traguardi di competenza raggiunti anche in questo ambito, individuati e riferiti ai campi di esperienza attraverso i quali essi affrontano tutte le esperienze didattiche ed educative proprie della scuola dell'infanzia.

TRAGUARDI DI COMPETENZA IRC RIFERITI AI CAMPI DI ESPERIENZA

- IL SE' E L'ALTRO

Il bambino/a scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita

nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- IL CORPO IN MOVIMENTO

Il bambino/a riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE

Il bambino/a riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte) per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- I DISCORSI E LE PAROLE

Il bambino/a impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- LA CONOSCENZA DEL MONDO

Il bambino/a osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

ORGANIZZAZIONE E VITA DI SCUOLA

L'orario scolastico copre una fascia oraria che va dalle 7.45 alle 17.30.

Ingresso: dalle 7.45 alle 8.45

Uscita regolare: dalle 15.45 alle 16.00

Prima uscita facoltativa: 13.30

(non è prevista riduzione della retta per chi non frequenta nel pomeriggio)

Seconda uscita facoltativa: dalle 16.00 alle 17.30

(orario massimo di permanenza al post-scuola).

Nello specifico:

- Servizio PRE-SCUOLA: dalle 7.45 alle 8.00 gratuito.
- Servizio POST-SCUOLA: dalle 16.00 alle 17.30 facoltativo, cui si può aderire acquistando in segreteria i buoni al costo di 2 € cadauno.
- Servizio MENSA: fornita dalla ditta EURORISTORAZIONE S.r.l. - Filiale di Carmagnola, via Casalgrasso 27.

Il costo della mensa è integrato nella retta mensile e non sono previste riduzioni della stessa per chi non intende usufruire di questo servizio.

Il costo della retta è di € 160,00 pro capite da versare entro i primi cinque giorni di ogni mese (da settembre a giugno, compresi).

Nel caso di frequenza di due fratelli la retta complessiva è di € 280,00.

Nel caso di NON frequenza è richiesta una quota minima di € 50,00 mentre se si frequenta una sola settimana la retta è di € 80,00, due settimane la retta è di 120 €.

Il costo dell'iscrizione è di € 50,00.

*ASSENZE/RIAMMISSIONI: è buona norma avvisare la Scuola e giustificare le assenze.
In caso di malattia non è richiesto alcun certificato per la riammissione scolastica,
ma si consiglia in ogni caso di consultare il medico per il rientro in comunità.*

CALENDARIO SCOLASTICO DELLE VACANZE E FESTIVITÀ per l'anno scolastico 2018/2019

- Inizio anno scolastico 2018/2019: 6 settembre 2018 (per i bambini già frequentanti) e 10 settembre 2018 (per i bambini nuovi)*
- Ponte di Ognissanti: da Giovedì 1 Novembre 2018 a Venerdì 2 Novembre 2018
- Festività Natalizie: da Lunedì 24 dicembre 2018 a Domenica 6 gennaio 2019 (compresi)
- Festività Pasquali: da Giovedì 18 Aprile 2019 a Lunedì 22 Aprile 2019 (compresi)
- Festa della Liberazione: Giovedì 25 aprile 2019
- Festa dei Lavoratori: Mercoledì 1 Maggio 2019
- Chiusura anno scolastico: Venerdì 28 Giugno 2019 con orario ridotto e uscita prevista dalle ore 12:15 alle ore 12:30 senza il servizio mensa.

ORGANI COLLEGIALI

- **CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE**

Composto di Presidente e amministratori, si riunisce per discutere e deliberare quanto concerne l'indirizzo e la gestione dell'Ente.

- **COLLEGIO DOCENTI**

Composto di tutte le insegnanti, si riunisce per progettare e verificare le attività educativo - didattiche.

- **CONSIGLIO DI SCUOLA E/O DI CLASSE**

Composto di genitori, insegnanti, rappresentanti dell'amministrazione, si riunisce per informare, eleggere i rappresentanti di sezione, valutare e discutere l'andamento scolastico.

- **COMMISSIONE MENSA**

Composta dai rappresentanti dei genitori che periodicamente assaggiano e valutano il servizio mensa.

- **COMMISSIONE PTOF**

Composta dai rappresentanti di sezione e le coordinatrici e che si occupa di verificare l'andamento generale dell'anno.

CONVENZIONI CON ENTI LOCALI ED ESTERNI

È in vigore una convenzione triennale con il comune di Piobesi con scadenza maggio 2021 che stabilisce un'elargizione di € 16.400,00 annuali per sezione quale contributo per le spese ordinarie della Scuola e un rimborso delle spese didattiche di € 133,00 per ogni alunno residente nel Comune di Piobesi Torinese.

Con la Biblioteca Comunale di Piobesi continua la collaborazione consistente nella distribuzione dei libri all'interno della biblioteca stessa a tutti i bambini, la cui gestione è affidata al gestore della struttura, da genitori e insegnanti.

La scuola propone un corso di psicomotricità e un corso di musica in mattinata, la cui spesa è a carico delle famiglie, con la cooperativa "3 e 60", per un totale di 10 incontri a corso.

La Scuola è disponibile ad accogliere e valutare eventuali progetti e proposte esterne utili alla crescita dei bambini e delle famiglie, nel rispetto e tutela dei principi fondamentali del Progetto Educativo della stessa.

Le iniziative sono subordinate alla presenza di adeguate risorse economiche e di personale destinate alla scuola dal MIUR e dagli enti Locali ed, eventualmente, enti privati.

RAPPORTI CON LA F.I.S.M. PROVINCIALE E ALTRE SCUOLE

La Scuola è inserita nella rete informatica fra scuole F.I.S.M. della provincia per scambio d'informazioni, normative e indirizzi al fine di condividere e sperimentare metodi e strategie per un unico progetto educativo delle scuole paritarie a indirizzo cattolico esteso su tutto il territorio nazionale.

Le insegnanti s'incontrano con altre realtà scolastiche F.I.S.M. del territorio per aggiornamenti e condivisione di progetti.

PROGETTAZIONE DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

L'attività didattica viene svolta nell'arco della mattinata col gruppo classe al completo, che comprende bambini dai 30 mesi ai 6 anni.

Gli obiettivi del percorso educativo sono i medesimi per tutti i bambini. Si differenziano a seconda della fascia d'età le proposte di lavoro. Inoltre, la scuola offre un percorso specifico per i bambini dai 30 ai 36 mesi che presentano esigenze di tipo cognitivo, affettivo, di gioco, nonché quelle legate alle autonomie di base, diverse rispetto ai bambini di età maggiore.

LA GIORNATA DEL BAMBINO A SCUOLA

Dalle 7.45 alle 8.30

I bambini sono accolti e intrattenuti nel salone gioco dalle insegnanti, dopo l'attività di routine (svestirsi e vestirsi con l'aiuto, dove è necessario, dell'accompagnatore).

Dalle 8.30 alle 9.00

I bambini sono intrattenuti nel salone- gioco e nelle classi del piano inferiore da un' insegnante.

Dalle 9.00 alle 11.00

I bambini si recano nelle rispettive sezioni dove avviene lo svolgimento delle attività relative al progetto educativo-didattico per l'anno in corso.

Dalle 11.00 alle 11.30 e dalle 12.00 alle 12.30

Attività d'igiene personale in preparazione al pranzo del primo e secondo turno ...

Nello specifico:

Le Sezioni Verde e Gialla mangiano nei giorni Martedì, Giovedì e Venerdì al 1° turno; nei giorni Lunedì e Mercoledì al 2° turno mentre le Sezioni Blu e Rossa mangiano nei giorni Lunedì e Mercoledì al 1° turno; nei giorni Martedì, Giovedì e Venerdì al 2° turno.

13.30

Uscita facoltativa seguita

Dalle 13.30 alle 15.30

- *Riposo per i bambini di 3/4 anni e 4/5 anni (facoltativo da gennaio) seguito dalle insegnanti di sezione, mentre per coloro che non dormono è allestito un mini laboratorio (da Gennaio).*
- *Gioco libero ed attività di laboratorio per i bambini di 5/6 anni.*

Dalle 15.45 alle 16.00

Uscita.

Dalle 16.00 alle 17.30

Post scuola, facoltativo, seguito da Sr. Jyostna.

IL PROGETTO DIDATTICO TRIENNALE "GIORNI DI EDUCAZIONE"

La scelta di raggruppare varie educazioni, che possono sembrare anche molto lontane tra loro, nasce dall'indicazione del Ministero dell'Istruzione che ha introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado l'insegnamento "Cittadinanza e Costituzione", una materia che introduce i principi sanciti dalla Costituzione per garantire una vita democratica ad ogni persona.

COMPETENZE ATTESE A FINE ANNO

Il bambino:

- *Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del proprio corpo.*
 - *Riconoscere segnali di benessere e di malessere su se stesso e sugli altri.*
- *Arricchisce il suo personale sapere organizzando conoscenze nuove con ciò che già sa.*
 - *Confronta la propria esperienza con quella di chi lo circonda, condividendo e collaborando.*
 - *Riconosce le regole del vivere comune, partecipa alle discussioni ed interagisce con gli altri nella conversazione e nel dialogo.*
 - *Dimostra fiducia nel proprio modo di esprimersi.*
 - *Comunica, racconta ed esprime emozioni usando il linguaggio del corpo.*
 - *E' motivato all'ascolto di storie e racconti.*
 - *Si esprime attraverso forme di rappresentazione e drammatizzazione*

CAMPI DI ESPERIENZA TRASVERSALI

Il sé e l'altro

- *Vivere con fiducia e serenità in ambienti, proposte e nuove relazioni.*
- *Maturare una corretta identità personale.*
- *Valorizzare ed accogliere le espressioni degli altri.*
- *Sperimentare la capacità di assumere ruoli.*
- *Esprimere emozioni e sentimenti attraverso linguaggi verbali e non.*

Il corpo e il movimento

- *Usare il corpo in situazioni espressive.*
- *Mettersi in relazione con gli altri usando mimica e gestualità.*
- *Articolare processi di scoperta rispetto alle nostre capacità di movimento.*

Immagini, suoni, colori

- *Acquisire fiducia nelle proprie capacità espressive.*
- *Sviluppare l'immaginazione e la creatività.*

La conoscenza del mondo

- *Riconoscere ed utilizzare simboli.*
- *Osservare attraverso l'uso dei sensi.*

METODOLOGIA E PROGETTO PER A.S. 2017/2018

"TUTTI INSIEME IN ALLEGRIA, A SCOPRIRE L'ECOLOGIA"

I bambini affronteranno l'educazione ambientale seguendo un approccio giocoso e stimolante. Partendo da un racconto di un alberello cantastorie i bambini verranno coinvolti da quattro simpatici personaggi (la Signora Talpa, il Sole, la Rondinella e Mamma Trota) che li guideranno nelle varie attività.

Il progetto si offre come un valido strumento per avvicinare gli alunni al rispetto e alla valorizzazione dell'ambiente, insegnando l'importanza di non sprecare le risorse della terra, la pratica della raccolta differenziata e del riutilizzo dei rifiuti e altri comportamenti corretti che rendono "felice" la natura e, con essa, ogni forma di vita.

Le attività legate all'educazione ambientale consentono di:

- *Sviluppare il senso di appartenenza al proprio pianeta;*
- *Attuare comportamenti corretti per non sprecare le risorse del pianeta;*
- *Interiorizzare comportamenti ecologicamente corretti;*
- *Usare i cinque sensi per conoscere i vari elementi;*
- *Praticare la semina;*
- *Utilizzare con creatività diverse tecniche artistiche nella realizzazione di lavoretti;*
- *Conoscere i personaggi guida del progetto, ascoltando un racconto;*
- *Ascoltare racconti sull'ambiente;*
- *Conoscere l'albero e la stagionalità attraverso i suoi mutamenti;*
- *Conoscere gli ambienti e gli animali legati ai quattro elementi;*
- *Conoscere il ciclo dell'acqua.*

METODOLOGIA E PROGETTO PER A.S. 2018/2019

"LELLA COCCINELLA E LA STANZA DEL TEMPO"

Attraverso Lella Coccinella (personaggio presentato ai bambini durante una mattina di giugno dell'A.S. precedente) si favorirà la scoperta degli effetti e delle cause dello scorrere del tempo nella vita quotidiana e nel vissuto personale.

Con l'arrivo dell'autunno, Lella parte per raggiungere Paesi più caldi, la sua amicizia però con i bambini continua attraverso una fitta corrispondenza. A scuola giungono lettere che raccontano l'incontro di Lella con oggetti sconosciuti che misurano e documentano, in modi diversi, il tempo che passa. La coccinella, nella stanza del tempo, vive belle avventure nell'attesa di ritornare a scuola dai suoi piccoli amici.

Personaggi guida: Lella la coccinella, un album di ricordi, un orologio, un calendario e un armadio.

Sfondo integratore: la stanza del tempo contenente oggetti misteriosi.

METODOLOGIA E PROGETTO PER A.S. 2019/2020

"ALLA SCOPERTA DELLE EMOZIONI CON LUCY E JACK"

Con l'aiuto dei due personaggi guida Lucy e Jack affronteremo il tema delle emozioni, degli affetti e dei sentimenti che sono il costante sottofondo delle nostre esperienze quotidiane.

La finalità di questo progetto, attraverso storie e racconti, sarà quella di creare un ambiente sereno che consenta al bambino di comprendere i propri sentimenti e quelli degli altri, di sviluppare capacità di adattamento e di imparare a gestire le proprie emozioni.

CONTINUITA' ORIZZONTALI E VERTICALI

- **RELAZIONI SCUOLA/FAMIGLIA:**

Per le comunicazioni brevi e giornaliere è previsto l'utilizzo del "Diario di frequenza" che è un vero e proprio mezzo di "dialogo" tra maestra e genitori. È personale e va e viene insieme al bambino.

Sono programmati dei colloqui personali per le famiglie nei mesi di Gennaio e Maggio.

Per i nuovi iscritti, a Giugno si svolge il colloquio preliminare con le insegnanti.

Nel corso dell'anno sono previsti momenti d'incontro e di vita scolastica condivisi con le famiglie, feste, spettacoli e manifestazioni.

- *RELAZIONI TRA SCUOLE DELL'INFANZIA e SCUOLA PRIMARIA
LABORATORI PONTE (per i bambini di 5/6 anni)*

Per favorire la continuità educativo - didattica dei cinquenni di passaggio alla scuola primaria sono previsti incontri-laboratorio fra i bambini delle classi prime della scuola primaria e con i bambini cinquenni della scuola statale.

Questi momenti di continuità, orizzontale (= tra scuole dell'infanzia) e verticale (= con la scuola primaria), avvengono in parte all'interno della nostra scuola e in parte presso i locali della scuola elementare e di quella dell'infanzia statale.

VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

Le insegnanti si riuniscono settimanalmente sia per progettare nello specifico le attività inerenti al piano di lavoro educativo dell'anno sia per confrontarsi sull'andamento dei singoli gruppi classe.

E' in questa sede che si ha modo di verificare e correggere l'insorgenza di eventuali problematiche concernenti le singole proposte didattiche, apportando le più idonee correzioni e modifiche, per favorire al meglio l'apprendimento dei bambini ed arricchire il bagaglio dei saperi e delle competenze proprie di ciascuno.

Dalle decisioni comunemente prese in tale contesto, sarà compito di ogni singola docente organizzare e ri-organizzare l'attività e modellarla ulteriormente, sia in riflesso alle necessità contingenti della singola classe, che in stretta correlazione alle personali capacità dei bambini che segue nel quotidiano.

La traccia del percorso svolto da ogni bambino è racchiusa in un quadernone via via arricchito da tutte le esperienze vissute nell'anno di scuola, dalle proposte di attività concrete di coloritura, taglia-incolla, disegno e di manipolazione in senso lato, alle rielaborazioni dei vissuti e delle esperienze fatte, sia sotto forma discorsiva che attraverso l'inserimento di fotografie.

ATTIVITÀ DI COMPLETAMENTO E SUPPLEMENTARI

Nel corso dell'anno sono previste uscite in territorio e gite d'interesse didattico inerenti agli argomenti proposti dal progetto educativo - didattico.

Gli itinerari e il calendario delle uscite saranno comunicati nel corso dell'anno, a tempo opportuno.

"PORTE APERTE": nel periodo antecedente alle iscrizioni viene data la possibilità a tutti i genitori di visitare le scuole, in funzione della futura scelta.

Attività proposta nel mese di luglio: "E ... STATE CON NOI". Si tratta di un'estate-bambini con possibilità di accoglienza di bambini dai tre ai sei anni.